

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

STRUTTURA TERRITORIALE AMBIENTE DI MESSINA

VERBALE DI DELIMITAZIONE

Relativo al confine fra il demanio marittimo e la proprietà privata - Richiesta di delimitazione ai sensi dell'art. 32 C.N. e dell'art. 58 R.C.N. - Verifica posizionamento della linea del confine demaniale marittimo relativo all'immobile censito in catasto al foglio di mappa n. 102 particella n. 2599 del Comune di Messina.

Ditta: Schipani Alfredo, nato _____
Schipani Amelia, nata a _____
Urbani Vincenza, nata a _____
Schipani Alfredo, nato a _____
Schipani Linda, nata a _____
Schipani Maria, nata a _____
De Pasquale Antonino, _____
De Pasquale Enza, nata a _____

1. Verifica della Composizione della Commissione di Delimitazione e della presenza degli interessati.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **UNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **15:30**, presso gli uffici della S.T.A. di Messina, siti in Via E. Geraci, is. 87 - 98123 (Messina), la Commissione di Delimitazione appresso indicata, convocata con nota prot. n. 45199 del 11.06.2026, si è riunita per procedere a norma degli artt. 32 del Codice della Navigazione e 58 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, alle operazioni di presa d'atto e di delimitazione del confine tra il Demanio Marittimo e la Proprietà Privata relativamente alla seguente **particella ricadente nel foglio di mappa catastale n. 102 del Comune di MESSINA, particella n. 2599 (NCEU), sita in località Vill. Paradiso, via Case Basse.**

La commissione di Delimitazione risulta così composta:

- **Dott. Francesco Moscuzza**, Dirigente *ad interim* della Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, nella qualità di Presidente;
- **Dott. Dario Carmelo Lo Sardo**, Funzionario amministrativo in servizio presso la Struttura Territoriale dell'Ambiente di Messina, nella qualità di Componente della Commissione;
- **Ing. Antonio Barone**, Funzionario in servizio presso il Genio Civile di Messina, nella qualità di componente Tecnico della Commissione.

Il Presidente dichiara che la Commissione, ritualmente convocata, è regolarmente composta a norma di quanto stabilito dalle circolari dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Servizio 5 Demanio marittimo, prot. n. 18322 del 18.04.2014 e prot. n. 46452 del 13.10.2014.

Nessuno degli interessati invitati a intervenire con la suddetta nota di convocazione (accertata l'avvenuta consegna della stessa nelle caselle di posta elettronica certificata dei destinatari) è presente ai lavori della Commissione.

Pertanto, alle 15:35 il Presidente dichiara aperti i lavori della Commissione precisando che, ai sensi dell'art. 58 Reg. Cod. Nav., la Commissione *"procede alla delimitazione anche se non interviene alcun interessato"*.

2. Funzioni della commissione di delimitazione ed efficacia della delimitazione.

Il Presidente apre i lavori, riassumendo le funzioni della commissione e i compiti che si prefigge; in particolare, informa che la delimitazione avviene in contraddittorio con la ditta privata interessata ed il Demanio Marittimo della Regione Siciliana e che, nel caso di specie, il fine è quello di procedere all'annullamento d'ufficio della precedente delimitazione di cui al D.R.S. n. 843 del 20.11.2018 (Repertorio n. 5657 del 05.12.2018), notificato con nota prot. D.R.A. n. 75473 del 11.12.2018, e contestualmente confermare la natura demaniale dell'area censita in catasto al foglio di mappa n. 102, particella n. 2599 del Comune di Messina.

3. Lavori della Commissione di Delimitazione.

Il Presidente, ai fini della ricostruzione dell'iter istruttorio relativo al procedimento di autotutela in questione, rinvia al rapporto istruttorio prot. D.R.A. n. 13333 del 26.02.2026 e relativi allegati (**AlI_1**), trasmesso all'Area 2 del Dipartimento regionale dell'Ambiente con nota prot. n. 13335 del 26.02.2026 e il cui contenuto è stato riportato nella nota di convocazione della Commissione di delimitazione prot. n. 45199 del 11.06.2026.

Il Presidente da atto, inoltre, della nota prot. D.R.A. n. 15035 del 05.03.2026, con la quale l'Area 2 - Demanio marittimo di questo Dipartimento dell'Ambiente in riscontro al suddetto rapporto istruttorio, riteneva imprescindibile, al fine di risolvere le incertezze attuali e consentire la corretta emissione del relativo provvedimento di delimitazione (DRA), la convocazione di una Commissione di Delimitazione.

Il Presidente, dunque, dichiara che si è proceduto alla convocazione della presente Commissione di delimitazione allo scopo di prendere atto e condividere le risultanze istruttorie di cui al rapporto prot. D.R.A. n. 13333 del 26.02.2026, annullando in autotutela il D.R.S. n. 843 del 20.11.2018 (Repertorio n. 5657 del 05.12.2018) della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente e confermando il previgente posizionamento della dividente demaniale e la natura demaniale marittima dell'area identificata catastalmente al foglio di mappa n. 102, p.lla n. 2599 N.C.E.U. del Comune di Messina.

Si rileva, inoltre, che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di autotutela prot. n. 2969 del 19.01.2026, il sig. Schipani Alfredo, con le proprie osservazioni assunte al prot. D.R.A. n. 5869 del 29.01.2026, oltre a contestare la decisione dell'Amministrazione di procedere all'annullamento d'ufficio, non ha integrato, in relazione al procedimento di delimitazione ex art. 32 di cui all'istanza presentata in data 22.03.2017 (prot. D.R.A. n. 21820 del 22.03.2017), ulteriori elementi documentali e probatori idonei a dimostrare l'asserito diritto di proprietà sull'area in questione.

Si ribadisce, infatti, che il D.R.S. n. 843 del 20.11.2018 (Repertorio n. 5657 del 05.12.2018) era stato approvato, senza il previo svolgimento di una Commissione di Delimitazione ed esclusivamente sulla base di un rapporto istruttorio che richiamava il verbale di delimitazione della Capitaneria di Porto di Messina n. 59 del 30.06.1976 (di cui è stata accertata la mancata approvazione) e la Sentenza penale del Tribunale di Messina n. 1791/2002 (fondata sullo stesso verbale e comunque non vincolante con riferimento al procedimento in questione).

Pertanto, all'annullamento del D.R.S. n. 843 del 20.11.2018 consegue anche il rigetto dell'istanza di delimitazione presentata dalla Ditta Schipani, in data 22.03.2017 (prot. D.R.A. n. 21820 del 22.03.2017), in quanto la relazione tecnica e la documentazione allegata all'istanza, accertata l'invalidità del verbale di delimitazione della Capitaneria di Porto di Messina n. 59 del 30.06.1976, non sono sufficiente a fondare la richiesta di riconoscimento della proprietà privata dell'istante sull'area censita in catasto al foglio di mappa n. 102, particella n. 2599 del Comune di Messina, né sono stati prodotti ulteriori atti o documenti idonei a provare il non corretto posizionamento della dividente demaniale e l'asserito diritto di proprietà privata sull'area in questione.

Si avvisa, inoltre, che l'annullamento in autotutela del D.R.S. n. 843 del 20.11.2018, confermando la demanialità dell'area in oggetto, rende necessario altresì l'annullamento d'ufficio per illegittimità derivata dell'autorizzazione ex art. 55 C.N. prot. n. 24 del 21.04.2020 (trasmessa con nota prot. D.R.A. n. 20748 del

21.04.2020), con la quale era stata autorizzata la recinzione della stessa area sul presupposto erroneo della sua natura privata.

4. Conclusioni.

Dalle risultanze dell'esame istruttorio emerge:

- 1) che il D.R.S. n. 843 del 20.11.2018 risulta illegittimo in quanto fondato sul presupposto verbale di delimitazione n. 59 del 30.06.1976, il quale, come già detto, risulta non approvato, per le ragioni indicate nei fogli n. 9080 del 20.05.1980 dell'Intendenza di Finanza di Messina e n. 2/1695/DM del 04.06.1980 della Direzione Marittima di Catania, e, dunque, inidoneo a legittimare la proprietà dell'area controversa in capo ai privati interessati;
- 2) che sussistono adeguate ragioni di interesse pubblico all'annullamento del D.R.S. n. 843 del 20.11.2018, tenuto conto dell'esigenza, concreta e attuale, di tutela e conservazione del demanio marittimo, nonché delle ragioni che hanno portato alla mancata approvazione del verbale di delimitazione n. 59 del 30.06.1976, nell'ambito della quale, secondo quanto accertato dall'Intendenza di Finanza e dell'U.T.E. di Messina, non è stato garantito il contraddittorio con tutti gli interessati e, tra l'altro, non sono stati esibiti titoli di proprietà;
- 3) che l'istanza di delimitazione presentata dalla Ditta Schipani, in data 22.03.2017 (prot. D.R.A. n. 21820 del 22.03.2017), deve essere rigettata, in quanto, l'istante, oltre al verbale di delimitazione n. 59 del 30.06.1976 (di cui è stata accertata la mancata approvazione) e alla sentenza del Tribunale di Messina n. 1791/2002 (fondata sullo stesso verbale e non vincolante con riferimento al procedimento in questione), non ha prodotto ulteriori atti o documenti idonei a provare il non corretto posizionamento della dividente demaniale e l'asserito diritto di proprietà sull'area censita in catasto al foglio di mappa n. 102, particella n. 2599 del Comune di Messina;
- 4) che, pertanto, il bene individuato in catasto al foglio di mappa n. 102, particella n. 2599 del Comune di Messina appartiene al demanio marittimo;
- 5) che, a seguito dell'annullamento in autotutela del D.R.S. n. 843 del 20.11.2018, confermata, dunque, la demanialità dell'area in oggetto, occorre procedere altresì all'annullamento d'ufficio per illegittimità derivata dell'autorizzazione ex art. 55 C.N. prot. n. 24 del 21.04.2020 (trasmessa con nota prot. D.R.A. n. 20748 del 21.04.2020), con la quale era stata autorizzata la recinzione della stessa area sul presupposto erroneo della sua natura privata.

Il Presidente e i componenti della Commissione di Delimitazione, a seguito dell'esame della documentazione di cui in narrativa, viste le risultanze istruttorie

concordano

1. di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della l. n. 241/1990, il D.R.S. n. 843 del 20.11.2018 (Repertorio n. 5657 del 05.12.2018), **confermando il previgente posizionamento della dividente demaniale e la natura demaniale marittima dell'area, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 102, p.lla n. 2599 N.C.E.U. del Comune di Messina,** apportando, distintamente sia in Banca Dati che nello stesso SID – il Portale del Mare, le dovute modifiche;
2. che la particella censita in catasto al foglio di mappa n. 102 part. n. 2599 (NCEU) ricadente nel Comune di Messina appartiene al demanio marittimo;
3. di annullare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*nonies* della l. n. 241/1990, per illegittimità derivata, l'autorizzazione ex art. 55 C.N. prot. n. 24 del 21.04.2020 (trasmessa con nota prot. D.R.A. n. 20748 del 21.04.2020).

La Commissione di Delimitazione si esprime favorevolmente in merito allo spostamento della linea del confine demaniale marittimo ai sensi dell'art. 58 del Reg. Cod. Nav.

La riunione ha termine alle ore 16:20.

Il presente verbale è costituito da numero 4 (quattro) pagine e redatto in 5 (cinque) copie.

Messina, 1 luglio 2026.

Si allegano:

1. **All_1** Rapporto istruttorio prot. D.R.A. n. 13333 del 26.02.2026 e relativi allegati:
 - doc_1 D.R.S. n. 843 del 05.12.2018;
 - doc_2 Autorizzazione ex art. 55 C.N. Schipani Alfredo
 - doc_3 Istanza e allegati Schipani;
 - doc_4 Rapporto istruttorio prot. 4605 del 24.01.2018;
 - doc_5 nota prot. n. 44730 del 03.08.2020;
 - doc_6 Verbale di delimitazione n. 59 del 30.06.1976 (NON APPROVATO);
 - doc_7 Nota Intendenza di Finanza e U.T.E. di Messina;
 - doc_8 Sentenza CGARS n. 152.2025 Schipani Alfredo;
 - doc_9 Sentenza T.A.R. Catania n. 681.2022 Schipani;
 - doc_10 Sentenza del Tribunale di Messina n. 2333.2025;
 - doc_11 Comunicazione avvio procedimento Schipani, prot. n. 2969 del 19.01.2026;
 - doc_12 Osservazioni Schipani Alfredo (prot. D.R.A. n. 5869 del 29.01.2026).
2. **All_2** nota prot. n. 15035 del 05.03.2026 dell'Area 2 – Demanio Marittimo.

Per la S.T.A di Messina
Componente della Commissione
Dott. Dario Carmelo Lo Sardo



Per il Servizio Genio Civile U. O. 15 – Messina:
Componente della Commissione
Ing. Antonio Barone



Il Presidente della Commissione e
Dirigente ad interim della S.T.A. di Messina

Dott. Francesco Moscuza

